



**INAF**  
ISTITUTO NAZIONALE  
DI ASTROFISICA

**Osservatorio Astronomico di Roma**  
DIREZIONE

**OGGETTO: Determina per la fornitura di buoni pasto elettronici utilizzati per il servizio sostitutivo mensa a favore dei dipendenti dello Osservatorio Astronomico di Roma (Esercizi finanziari 2024-2025) mediante ordine diretto in adesione all' Accordo Quadro CONSIP "Buoni Pasto 10" Lotto 7 - quota 3, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA, ai sensi del Decreto Legislativo 36 del 31 marzo 2023. Impegni di spesa.**

## **IL DIRETTORE DELL' INAF - OSSERVATORIO ASTRONOMICICO DI ROMA**

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

**VISTA** la Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per l'anno 2000)**" ed, in particolare, l'articolo 26;

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2018, numero 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana lunedì 31 dicembre 2018, che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021**", in particolare l'Art. 1 comma 130, che modifica l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come segue: "*per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale di committenza regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure*";

**VISTA** la Legge del 30 dicembre 2020, numero 178, pubblicata nella, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del mercoledì 30 dicembre 2020 che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023**";

**VISTA** la Legge del 30 dicembre 2021, n. 234, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 31 dicembre 2021 che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024**";

**VISTA** la Legge del 29 dicembre 2022, n. 197, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 29 dicembre 2022 che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025**";

**VISTA** la Legge del 30 dicembre 2023, n. 213, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 30 dicembre 2023 che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026**";

**VISTA** la Legge 23 dicembre 2000, numero 388, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l'anno 2001)**", e, in particolare, l'articolo 58 e s.m.i.;

**VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 “**Legge di contabilità e finanza pubblica**” ed, in particolare, l'articolo 2 e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene “**Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**” ed, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

**VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il “**Riordino dell’Istituto Nazionale di Astrofisica**”, come modificato e integrato dallo “**Allegato 2**” del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che, tra l'altro, istituisce, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, lo “**Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica**”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il “**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune “**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**”;

**VISTO** il **Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50**, Codice dei contratti pubblici, Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016, limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito della entrata in vigore del **Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36**;

**VISTA** la **legge 21 giugno 2022, n. 78** “*Delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

**VISTO** il **Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36** “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante “delega al Governo in materia di contratti pubblici”, Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31 marzo 2023, e in particolare il comma 2 dell’art. 229 secondo cui “*Le disposizioni del codice, con i relativi allegati, acquistano efficacia il 1° luglio 2023*” e in particolare i seguenti articoli:

**Articolo 14 comma 3:** “*Le soglie di cui al presente articolo sono periodicamente rideterminate con provvedimento della Commissione europea, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea*”.

**Articolo 14 comma 4:** “*Il calcolo dell’importo stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull’importo totale pagabile, al netto dell’imposta sul valore aggiunto (IVA), valutato dalla stazione appaltante. Il calcolo tiene conto dell’importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara. Quando la stazione appaltante prevede premi o pagamenti per i candidati o gli offerenti, ne tiene conto nel calcolo dell’importo stimato dell’appalto*”;

**VISTO** il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene “**Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica**”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, ed, in particolare, l'articolo 7, che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l'altro, che:

*nel rispetto del “...sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative*

*e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro...”;*

*le “...amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione” di cui all’articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207...”;*

*fermi restando “...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione” ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...”;*

**VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene “**Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria**”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l’articolo 11, che disciplina gli “**Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione**”, e che dispone, tra l’altro, che, qualora “...non si ricorra alle convenzioni di cui all’articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazioni delle disposizioni sui parametri contenuti nell’articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale...”;

**VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene “**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l’articolo 1, il quale, tra l’altro, ribadisce che: “...i contratti stipulati in violazione dell’articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla “**Consip Società per Azioni**” sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto. Le centrali di acquisto regionali, pur tenendo conto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., non sono soggette all’applicazione dell’articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488. La disposizione del primo periodo del presente comma non si applica alle Amministrazioni dello Stato quando il contratto sia stato stipulato ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., ed a condizione che tra l’amministrazione interessata e l’impresa non siano insorte contestazioni sulla esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza” e s.m.i.;

**VISTO** l’art. 4 del D.L. 29 ottobre 2019 n. 126, convertito con modificazioni dalla Legge 20 dicembre 2019, n. 159, che sostituisce l’art. 4 secondo cui: “(semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca) Non si applicano alle università statali, agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, per l’acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati

---

*all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione", le disposizioni di cui all'art. 1, commi 449, 450 e 452, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;*

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il **"Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70"**, e, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;

**RILEVATO** che *l'art. 50 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14* dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

- **affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 Euro, anche senza consultazione di più operatori economici**, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- **affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici**, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

**VISTO** il **"Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, ed, in particolare, gli articoli 16, 41, 43, 45, 51, 52 e 53;

**VISTA** la deliberazione del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ha modificato l'articolo 14 del predetto Regolamento;

**VISTO** il **"Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, n. 107;

**VISTO** lo Statuto dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 25 maggio 2018, numero 42 ed entrato in vigore dal 24 settembre 2018;

**VISTO** il Decreto del Presidente Prof. Nicolò D'Amico dello "Istituto nazionale di Astrofisica" numero 3/2018 del 16 gennaio 2018 con il quale il Dott. Lucio Angelo Antonelli è stato nominato Direttore dello "Osservatorio Astronomico di Roma", con effetto dal 16 febbraio 2018, e per la durata di tre anni;

**VISTO** il Decreto n. 9 del 15 febbraio 2021 del Presidente Prof. Marco Tavani dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", nonché la determinazione n. 21 di pari data, a firma del Direttore Generale Dott. Gaetano Telesio del medesimo istituto, con la quale è stato conferito al Dott. Lucio Angelo Antonelli l'incarico di Direttore dello "Osservatorio Astronomico di Roma", per la durata di ulteriori tre anni;

**VISTA** la nota del 30.01.2024, registrata al protocollo generale in data 31.01.2024 al numero 1280, a firma del prof. Marco Tavani, Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica e del Direttore generale dott. Gaetano Telesio del medesimo istituto, con la quale è stato prorogato il termine di durata dell'incarico di Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Roma conferito al Direttore Lucio Angelo Antonelli sino al 15 maggio 2024, o, comunque, fino alla nomina del Suo successore;

**VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, trasmesso con la nota ministeriale del 18 giugno 2024, numero di protocollo 11951**, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 6769, con il quale il Dottore Lucio Angelo Antonelli è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 13 giugno 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 12 giugno 2028. Ai sensi dell'articolo 28, comma 1, del Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica attualmente in vigore, la carica di Componente del Consiglio di Amministrazione è incompatibile con quella di Direttore di Struttura;

**ATTESA** pertanto, la necessità e l'urgenza di nominare, nelle more della conclusione delle procedure di selezione, i Direttori "**facenti funzioni**" sia dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**" che dello "**Osservatorio Astronomico di Roma**", che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma), e di conferire i relativi incarichi, al fine di evitare vuoti di potere e di garantire, senza soluzione di continuità, il regolare funzionamento delle predette "**Strutture di Ricerca**";

**VISTO** il Decreto del Presidente del 28 giugno 2024, numero 22, con il quale per le motivazioni espresse in precedenza, il Dottore **Enzo Brocato**, inquadrato con il Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Roma**", che già svolge l'incarico di Direttore dello "**Osservatorio Astronomico d'Abruzzo**", è stato nominato Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Roma**", che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma), quale "**facente funzioni ad interim**", a decorrere dal 1° luglio 2024 e fino al 31 luglio 2024, o, comunque, fino alla data della nomina del titolare effettivo della Direzione della predetta "**Struttura di Ricerca**" e del conferimento del relativo incarico;

**VISTO** il Decreto del Presidente del 1° agosto 2024, numero 27, con il quale, in attuazione di quanto previsto dalla **Delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° agosto 2024, numero 13**, il Dottore **Enzo BROCATO** è stato nominato, ai sensi dell'articolo 18 dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore, Direttore "**facente funzioni ad interim**" dello "**Osservatorio Astronomico di Roma**", che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma), a decorrere dal 1° agosto 2024 e fino alla data della nomina del titolare effettivo della Direzione della predetta "**Struttura di Ricerca**" e del conferimento del relativo incarico;

**VISTA** la D.D. del **Direttore Generale ad interim, n. 76/2024 del 02 agosto 2024, Prot. 8619**, con la quale è stato conferimento, al Dottore Enzo Brocato, l'incarico di Direttore "**facente funzioni ad interim**" dello "**Osservatorio Astronomico di Roma**", che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma), a decorrere dal 1° agosto 2024 e fino alla data della nomina del titolare effettivo della Direzione della predetta "**Struttura di Ricerca**" e del conferimento del relativo incarico;

**VISTA** la D.D. n.10/2024 Prot. 000126 del 16 gennaio 2024 con cui la Responsabile Amministrativa, **Rag. Elena Di Gianvito**, inquadrata nel profilo di "**Funzionario di Amministrazione Quarto livello Funzionale**", in servizio presso l'Osservatorio Astronomico di Roma, è stata autorizzata al subentro in qualità di "**Punto Ordinante**" dello INAF-Osservatorio Astronomico di Roma per la stipula e il

---

perfezionamento dei contratti da espletarsi su **tutte le piattaforme “certificate” (CONSIP e U-BUY) in uso, mediante l’accesso con lo SPID personale;**

**VISTA la necessità di provvedere all’acquisto per tutto il personale dello “Osservatorio Astronomico di Roma” dei buoni pasto elettronici** del valore nominale di Euro 7,00 cadauno;

**VISTI** l’art. 1 comma 7 del Decreto Legge n. 95/2012 e inoltre il D.M. del 22 dicembre 2015 che individuano le categorie merceologiche il cui approvvigionamento è obbligatorio attraverso convenzioni o accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e specificatamente: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, buoni pasto, sia cartacei sia elettronici;

**VISTO** che l’importo impegnato per l’ordinativo n. 7440023 del 12 ottobre 2023 stipulato in adesione alla convenzione CONSIP “Buoni pasto 9 - Lotto 14 - Lotto accessorio CENTRO” con la Società “EP S.p.A.” è esaurito;

**ACCERTATO** che la spesa per i Buoni Pasto elettronici è stata approvata e pubblicata nel piano biennale 2023-2024;

**ACCERTATO** che Consip non procede allo stato con una Convenzione per l’acquisizione dei buoni pasto ma che in data 27 novembre 2023 ha reso disponibile sulla propria piattaforma lo Accordo Quadro per la fornitura di “Buoni Pasto ed. 10 – Lotto 7” diviso in quote e ad oggi si è raggiunta la c.d. “quota 3”, la cui società aggiudicataria è la ditta “EP S.p.A.”, con sede legale a Roma (RM), via Giuseppe Palumbo 26, 00195, Codice Fiscale e P.IVA 05577471005;

**CONSIDERATO** che l’Accordo quadro, prevede come i singoli contratti di fornitura stipulati dalle amministrazioni contraenti mediante ordini di acquisto secondo quanto previsto nelle condizioni generali e nel capitolato tecnico, hanno una durata fissata dall’unità ordinante nell’ordine di acquisto e che dovrà essere compresa tra 12 e 24 mesi, a decorrere dalla data di emissione del primo ordine di acquisto;

**CONSIDERATA** pertanto, la necessità per lo “Osservatorio Astronomico di Roma” di aderire a tale Accordo quadro per la fornitura **di buoni pasto elettronici a favore dei dipendenti dell’INAF-Osservatorio Astronomico di Roma, mediante ordine diretto in adesione al suddetto Accordo quadro con ordinativo pari a 24 mesi;**

**ACCERTATO** che per il numero di buoni da acquisire è necessario impegnare **Euro 91.341,00 I.V.A. e sconto compresi** da ridistribuire sugli **esercizi contabili 2024-2025** per far fronte ai pagamenti delle fatture riferibili alle varie mensilità;

**VISTA** la deliberazione del 29 dicembre 2023, numero 94, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*” per l’Esercizio Finanziario 2024;

**ACCERTATA** la disponibilità finanziaria per l’esercizio 2024 nel pertinente capitolo di spesa;

## **DETERMINA**

**Articolo 1.** Di incaricare la Dott.ssa Veronica De Angelis, Funzionario Amministrativo e dipendente in servizio presso la sede dello "Osservatorio Astronomico di Roma", quale "Responsabile Unico del Progetto" ai sensi dell'art.15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e Allegato I.2 che possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo in merito a quanto in oggetto.

**Articolo 2.** Di procedere tramite il sistema dello "Accordo quadro Consip" per la fornitura di buoni pasto elettronici, con ordine diretto e successivi ordinativi nei confronti della ditta aggiudicataria del suddetto Accordo "Buoni Pasto 10 - Lotto 7 - quota 3" a favore della Società aggiudicataria del lotto "EP S.p.A.", con sede legale a Roma (RM), via Giuseppe Palumbo 26, 00195, Codice Fiscale e P.IVA 05577471005.

**Articolo 3.** Di stabilire che il pagamento sarà successivo al ricevimento delle fatture elettroniche, che dovranno riportare i dati essenziali fra cui il CIG e il CUP, ed avverrà entro il termine di 30 giorni tramite bonifico bancario su conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, previo rilascio dell'attestato di regolare esecuzione a firma dal "Responsabile Unico del Progetto".

**Articolo 4.** Per le finalità di cui all'art. 2 della presente Determina, sono autorizzati gli impegni di spesa il cui importo totale è di Euro **91.341,00 incluso lo sconto applicato dal fornitore pari al 10,64% e l'IVA al 4%**, che graveranno sul "Centro di Responsabilità Amministrativa" 1.06 "Osservatorio di Roma", "Codice Funzione Obiettivo" 1.08.01.05 "Gestione Risorse umane - Altre spese per il personale", Capitolo 1.01.01.02.002 "Buoni Pasto". Gli impegni, per gli Esercizi finanziari, sono così determinati:

- Euro 36.500,00 nell'Esercizio finanziario 2024;
- Euro 54.841,00 nell'Esercizio finanziario 2025.

**IL DIRETTORE**  
Dott. Enzo Brocato

*Estensore: Maria Angela Lucia Muscolino*  
*Visto il Responsabile Amministrativo*